



---

# Istituto di Ricerche Internazionali **ARCHIVIO DISARMO**

---

Piazza Cavour 17 - 00193 Roma  
tel. 0636000343 fax 0636000345  
email: [info@archiviodisarmo.it](mailto:info@archiviodisarmo.it)  
[www.archiviodisarmo.it](http://www.archiviodisarmo.it)

## **Missioni di peace-keeping**

### **MINURCAT - Ciad e Repubblica Centrafricana**

Il Consiglio di Sicurezza, con la risoluzione 1778 del 25 settembre 2007, ha approvato la realizzazione in Ciad e nella Repubblica Centrafricana di una presenza destinata a contribuire a creare le condizioni di sicurezza per un volontario, sicuro e sostenibile ritorno dei profughi e degli sfollati, contribuendo, tra l'altro, alla protezione dei rifugiati, degli sfollati e dei civili in pericolo, agevolando la fornitura di assistenza umanitaria nel Ciad orientale e nel nord-est della Repubblica Centro Africana e con la creazione di condizioni favorevoli per la ricostruzione e lo sviluppo economico e sociale di quelle zone.

La regione orientale del Ciad ospita, in 12 campi profughi, circa 240mila rifugiati sudanesi, fuggiti dalle violenze in Darfur a partire dal 2004. Il Ciad, inoltre, deve far fronte ad un aumento nel numero di sfollati interni, che ha raggiunto ormai quota 170mila. Il nord-est della Repubblica Centrafricana ospita circa 2.660 rifugiati del Darfur.

Inizialmente con la risoluzione 1778 si era previsto un mandato di un anno per la missione MINURCAT. In seguito, con la risoluzione n. 1861 del Consiglio di Sicurezza del 14 Gennaio 2009, la missione è stata prolungata fino al 15 Marzo 2010; inoltre la stessa risoluzione ha stabilito un limite massimo di forze autorizzate: 300 agenti di polizia, 25 ufficiali di collegamento militare, 5.200 militari e un appropriato numero di personale civile.

Il budget approvato per la missione dal 1 al 30 Giugno 2009 ammonta a 315.08 milioni di dollari.



Gli scopi della missione sono la sicurezza e la protezione dei civili, in particolare di rifugiati, sfollati interni ed altri civili in pericolo, ed il rafforzamento dei diritti umani e del diritto nel Ciad orientale e nel nord-est della Repubblica Centrafricana.

L'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati, Guterres, ha sottolineato il bisogno di un approccio regionale e ad ampio raggio nella gestione dei conflitti nella regione sudanese del Darfur, nel Ciad orientale e nel nord-est della Repubblica Centrafricana. L'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) chiede alla comunità internazionale di fornire, in una prospettiva di lungo termine, assistenza di emergenza ed aiuti allo sviluppo alle popolazioni del Ciad e della Repubblica Centrafricana, sulle quali pesa il macigno del conflitto in corso, affinché coloro che sono fuggiti possano far ritorno e ricominciare una nuova vita oltre a ricostruire le proprie comunità.

La missione MINURCAT ha tre componenti: una presenza ONU multidimensionale, in quanto prevede interventi anche in ambito civile (come l'addestramento della polizia e supporto alle infrastrutture giudiziarie) ed è composta da agenti di polizia ONU, esperti di diritti umani e di diritto e da altri funzionari civili; una unità speciale fornita dal Ciad composta da circa 850 agenti di polizia/gendarmi con le funzioni esclusive di mantenere l'ordine nei campi rifugiati, negli insediamenti dove si trovano gruppi consistenti di sfollati interni ed in cittadine chiave e di aiutare a rendere sicure le attività umanitarie nel Ciad orientale; un contingente militare fornito dall'Unione Europea, EURFOR, operante sotto il Capitolo VII della Carta delle Nazioni Unite.

La missione di pace in Ciad si è conclusa il 31 dicembre 2010 ai sensi della risoluzione 1923 del 25 maggio 2010, acconsentendo alla richiesta del governo del Ciad di assumere la piena sovranità sul proprio territorio e la conseguente responsabilità per la protezione dei civili, così come dei profughi e dei rifugiati, presenti sul suolo nazionale.

A seguito del progressivo ritiro della Forza internazionale, la componente civile della missione e l'Ufficio integrato di *Peace-building* della Repubblica Centro- Africana (BINUCA) hanno prolungato la loro presenza sul territorio al fine di assistere la popolazione del Ciad.

Aggiornamento a cura di Veronica Martorana 3/02/2015